Variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali nette al 31 dicembre 1995

miliardi di lire

(*) Comprende gli ammortamenti aggiuntivi effettuati esclusivamente in applicazione di norme fiscali i cui effetti sono indicati nel commento del "Fondo ammortamento".

	terreni e fabbricati	impianti elettrici in esercizio	altri impianti e macchinari	mobili dot tec. amm. attr	impianti elettrici in costruzione	anticipi in c/impianti	totale
A) SITUAZIONE AL 31 12 1994							
Costo originario	2 083,3	77.346,1	2.990,8	3 268,9	14 870,3	1 627,0	102.186,4
Rivalutazioni valori residui afferenti:							
- rivalutazione monetaria legge n 576/1975	55,6	2 340,5	9,7	14,1	-	-	2 419,9
- rivalutazione monetaria legge n 72/1983	186,5	10 643,2	60,1	-	10,2	-	10.900,0
- rivalutazione monetaria legge n 413/1991	578,1	1,0	5,4	-	6,0	-	590,5
- rettifiche ex lege n. 292/1993	4 188,2	9 929,1	-268,5	0,1	416,5	-	14 265,4
Totale rivalutazioni	5 008,4	22 913,8	-193,3	14,2	432,7	-	28 175,8
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Valore di Bilancio	7 091,7	100 259,9	2 797,5	3 283,1	15 303,0	1 627,0	130 362,2
Fondo ammortamento	-879,8	-56 364,2	-1.914,0	-2 786,5	-	-	-61 944,5
Saldo al 31.12.1994	**6.211,9**	**43.895,7**	**883,5**	**496,6**	**15.303,0**	**1.627,0**	**68.417,7**
B) MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 1995							
Acquisizioni del periodo	27,9	4 165,4	105,8	253,1	3 262,0	-355,6	7 458,6
Spostamenti interni (riclassifiche) netti							
- valore di Bilancio	1,6	4 703,7	220,1	11,1	-4 936,5	-	-
- fondo ammortamento	8,1	29,3	-37,0	-0,4	-	-	-
Totale	9,7	4.733,0	183,1	10,7	-4 936,5	-	-
Disinvestimenti netti							
- valore di Bilancio	-229,1	-269,8	-7,6	-89,3	-	-	-595,8
- fondo ammortamento	47,0	258,2	7,0	87,7	-	-	399,9
Totale	-182,1	-11,6	-0,6	-1,6	-	-	-195,9
Ammortamenti del periodo							
- stanziamento al fondo	-207,7	-6 874,4	-297,4	-301,5	-	-	-7 681,0
- inserimento imprese	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-207,7	-6 874,4	-297,4	-301,5	-	-	-7.681,0
Svalutazioni e ripristini	-	-	-	-	-49,5	-	-49,5
Altri	-	24,3	-	4,5	-2,7	-	26,1
Saldo movimenti dell'esercizio 1995	**-352,2**	**2.036,7**	**-9,1**	**-34,8**	**-1.726,7**	**-355,6**	**-441,7**
C) SITUAZIONE AL 31 12 1995 (A+B)							
Costo originario	1 939,0	86 108,2	3 270,6	3 448,6	13 154,3	1 271,4	109 192,1
Rivalutazioni valori residui afferenti							
- rivalutazione monetaria legge n 576/1975	56,0	2 306,4	14,0	13,8	-	-	2 390,2
- rivalutazione monetaria legge n 72/1983	187,4	10 540,5	72,3	-	0,4	-	10 800,6
- rivalutazione monetaria legge n 413/1991	565,5	1,8	15,7	-	5,2	-	588,2
- rettifiche ex lege n 292/1993	4 144,2	9 926,6	-256,8	0,1	416,4	-	14 230,5
Totale rivalutazioni	4 953,1	22 775,3	-154,8	13,9	422,0	-	28 009,5
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Valore di Bilancio	6 892,1	108 883,5	3 115,8	3 462,5	13 576,3	1 271,4	137 201,6
Fondo ammortamento (*)	1 032,4	62 951,1	2 241,4	3 000,7	-	-	69 225,6
SALDO AL 31.12.1995	**5.859,7**	**45.932,4**	**874,4**	**461,8**	**13.576,3**	**1.271,4**	**67.976,0**

Plusvalore beni e rapporti imprese nazionalizzate – Lire miliardi 532,1
Rappresenta il valore differenziale tra l'ammontare degli indennizzi liquidati alle ex imprese elettriche trasferite all'ENEL e il valore del patrimonio netto acquisito dalle stesse. Non evidenzia alcuna variazione rispetto al 31 dicembre 1994 e risulta completamente ammortizzato mediante l'iscrizione del relativo "Fondo" nell'Avere dello Stato Patrimoniale.

Diritti di brevetto industriale
e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno – Lire miliardi 63,9
Riflettono i costi sostenuti dalla Società per lo sviluppo del software applicativo caratterizzato da un elevato contenuto informatico e una significativa rilevanza in ambito aziendale con una utilizzazione proiettata per più esercizi Presentano un incremento di 40,3 miliardi di lire dovuto ai nuovi costi capitalizzati nell'esercizio (+32,6 miliardi) e a operazioni di riclassifica da altri conti patrimoniali (+7,7 miliardi).

Relativamente alle due precedenti voci costituenti le "Immobilizzazioni immateriali" e in relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 2, del Codice civile, si fornisce nella tabella di pagina seguente il dettaglio dei valori esistenti all'inizio dell'anno, dei movimenti intercorsi nell'esercizio e dei saldi al 31 dicembre 1995

Scorte di esercizio – Lire miliardi 1.802,7
Evidenziano le rimanenze di "Materiali ed apparecchi" per le attività di funzionamento, manutenzione e costruzione degli impianti e le giacenze di "Combustibili ed altre scorte" destinate prevalentemente alla produzione di energia elettrica.
La variazione negativa di 7 miliardi di lire è il saldo tra la diminuzione di 39,1 miliardi di lire dei "Combustibili e altre scorte" e l'aumento di 32,1 miliardi di lire dei "Materiali e apparecchi".
In particolare, per quanto riguarda i combustibili, la variazione è stata determinata in massima parte dalle minori giacenze di olio combustibile parzialmente compensata dalle maggiori quantità a magazzino di carbone estero, mentre i prezzi medi di fine anno sono rimasti praticamente inalterati.
L'incremento dei "Materiali ed apparecchi" ha risentito di un contenuto aumento dei prezzi unitari di alcune voci, mentre le scorte a fine esercizio sono risultate sostanzialmente pari a quelle dell'anno precedente.
Nella tabella seguente viene riportata la sintesi dei movimenti intervenuti per il conto in esame nel corso dell'esercizio 1995:

	materiali ed apparecchi	combustibili ed altre scorte	totale
A) Saldo al 31 dicembre 1994	**766,9**	**1.042,8**	**1.809,7**
B) Movimenti dell'esercizio 1995:			
– incrementi	+1.718,2	+7.208,5	+8 926,7
– decrementi	-1.686,1	-7.247,6	-8 933,7
Saldo movimenti esercizio 1995	+32,1	-39,1	-7,0
C) Saldo al 31 dicembre 1995 (A+B) in miliardi di lire	**799,0**	**1.003,7**	**1.802,7**

Variazioni dei conti delle immobilizzazioni immateriali nette al 31 dicembre 1995

miliardi di lire

	plusvalore beni imprese nazionalizzate	diritti di brevetto ind e diritti di utilizz delle opere dell'ingegno	spese e perdite da ammortizzare	totale
A) SITUAZIONE AL 31 12 1994				
Costo originario	532,1	23,6	196,1	751,8
Rivalutazioni valori residui	-	-	-	-
Fondo ammortamento	-532,1	-	-	-532,1
Svalutazioni	-	-	-196,1	-196,1
Saldo al 31.12.1994	**-**	**23,6**	**-**	**23,6**
B) MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 1995				
Acquisizioni dell'esercizio	-	32,6	56,4	89,0
Spostamenti interni (riclassifiche)	-	7,7	-	7,7
Disinvestimenti netti	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-	-	-
Altri movimenti (svalutazioni e ripristini)	-	-	-56,4	-56,4
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-
Saldo movimenti dell'esercizio 1995	**-**	**40,3**	**-**	**40,3**
C) SITUAZIONE AL 31 12 1995 (A+B)				
Costo originario	532,1	63,9	252,5	848,5
Rivalutazioni valori residui	-	-	-	-
Fondo ammortamento	-532,1	-	-	-532,1
Svalutazioni	-	-	-252,5	-252,5
SALDO AL 31.12.1995	**-**	**63,9**	**-**	**63,9**

Circa il criterio di valutazione delle rimanenze dei beni fungibili ai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, di cui all'art. 2426, punto 10, del Codice civile, si rileva che non emergono sostanziali differenze rispetto alla valutazione al costo medio ponderato adottata dall'ENEL, come già indicato a proposito di tale voce nell'ambito dei "Principali criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio 1995".

Cassa e valori assimilati – Lire milioni 104,7

Rappresentano le disponibilità giacenti presso le casse della Società alla fine dell'esercizio.

Titoli di credito a reddito fisso – Lire miliardi 267,0

Sono costituiti da "Obbligazioni" per 265,5 miliardi di lire e da "Altri titoli di credito a reddito fisso" emessi dallo Stato e da Enti pubblici per 1,5 miliardi di lire. Nella voce "Obbligazioni" sono incluse quelle emesse dall'ENEL e depositate presso Organismi Comunitari a garanzia di finanziamenti da questi concessi alla società NERSA (117,5 miliardi) e quelle relative alla "Serie speciale riservata al personale" (141 miliardi) a disposizione presso la Società.
La diminuzione complessiva di 98,9 miliardi di lire è determinata dalla minore consistenza di titoli della "Serie speciale riservata al personale" (–83,2 miliardi), a seguito di vendite effettuate a dipendenti, dal rimborso delle obbligazioni depositate a garanzia (–13,9 miliardi) e da altri movimenti intervenuti nell'esercizio (–1,8 miliardi).

Azioni e quote di società ed enti controllati e collegati – Lire miliardi 634,0

Sono relative alle partecipazioni nelle società elencate nella tabella di pagina 112.
Tutte le partecipazioni sono valutate al costo, tenuto anche conto di quanto iscritto nel "Fondo oneri da partecipazioni" accolto nell'ambito del "Fondo oneri diversi". Inoltre, come evidenziato dalla citata tabella, il valore di Bilancio è complessivamente inferiore a quello risultante dalla valutazione sulla base della quota proporzionale di patrimonio netto, desunto dall'ultimo Bilancio approvato dalle società partecipate.
L'incremento di 166 miliardi di lire è conseguente all'aumento del capitale sociale, da 20 a 186 miliardi di lire, della Società Elettrimmobiliare (SEI) S.p.a., approvato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di detta società in data 25 maggio 1995 e interamente sottoscritto e versato dall'ENEL S.p.a., in pari data. La quota di partecipazione della Società nel capitale sociale della SEI è passata pertanto da L. 19.800.000.000 (99%) a L. 185.800.000.000 (99,89%).
I titoli rappresentativi delle partecipazioni sono tenuti in custodia presso le singole società.
Circa la partecipazione nella società ESK va precisato che con delibera del 28 luglio 1995 l'Assemblea dei Soci ha autorizzato l'alienazione della quota dell'ENEL nella suddetta società. Le modalità per la cessione della partecipazione sono in corso di definizione e in merito si prevedono plusvalenze di modesto valore.

Altre azioni e quote capitale – Lire miliardi 4,3

Il conto accoglie la sola partecipazione nella società ELCOGAS (Spagna) – invariata rispetto all'anno precedente – pari al 4% del capitale sociale per un valore nominale di 332.500.000

pesetas, corrispondenti a L. 4.269.300.000. L'ELCOGAS sta realizzando a Puertollano (Spagna), nell'ambito di un progetto europeo e con un parziale finanziamento da parte di Organismi Comunitari, un impianto di gassificazione del carbone, con relativo ciclo combinato da 300 MW.

Banche – Lire miliardi 201,4

I saldi di fine esercizio 1995 sono costituiti da versamenti affluiti negli ultimi giorni dell'anno presso gli sportelli degli Istituti di credito e dell'Ente Poste, utilizzati all'inizio dell'anno successivo.

	al 31.12.1995	al 31.12.1994	variazione
Istituti e aziende di credito	55,1	710,9	–655,8
Ente Poste	146,3	146,9	–0,6
Totale in miliardi di lire	**201,4**	**857,8**	**–656,4**

La variazione in meno intervenuta è da attribuire in massima parte allo smobilizzo, avvenuto nel corrente anno, di depositi costituiti presso banche estere a fine 1994.

Effetti attivi – Lire miliardi 10,1

Riguardano cambiali rilasciate da aziende a favore della Società per lo smobilizzo di loro debiti per consumi di energia elettrica e presentano un aumento di 4,7 miliardi di lire.

Crediti verso utenti – Lire miliardi 5.108,4

Evidenziano l'ammontare dei crediti per fatture emesse entro il 31 dicembre a fronte delle forniture di energia, partite accessorie e interessi di mora (3.733 miliardi), e i corrispettivi – a esclusione dell'IVA – afferenti i consumi di energia rilevati in base a prefissati calendari di lettura, la cui fatturazione è stata effettuata nei primi giorni del 1996 (1.375,4 miliardi).
La suddivisione dei crediti per categoria di utenza è la seguente:

			variazioni	
	al 31.12.1995	al 31.12.1994	assolute	%
Comuni	387,3	433,0	–45,7	–10,5
Amministrazioni pubbliche	513,5	541,8	–28,3	–5,2
Grandi utenti	383,5	479,4	–95,9	–20,0
Utenti normali	2.448,7	2.261,4	+187,3	+8,3
Totale crediti fatturati	3.733,0	3.715,6	+17,4	+0,5
Energia venduta da fatturare	1.375,4	1.294,4	+81,0	+6,3
Totale complessivo in miliardi di lire	**5.108,4**	**5.010,0**	**+98,4**	+2,0

Elenco partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 1995
(art. 2427, n. 5, c.c.)

[1]L'esatta quota di partecipazione è del 99,8925%.
[2]La quota di partecipazione del 53,2% è posseduta per il 26,6% dalla società CESI e per il 26,6% dalla società CISE, per una partecipazione effettiva pari al 43,63%

PARTECIPAZIONI FINANZIARIE	SEDE LEGALE		capitale sociale		patrimonio netto		utile/perdita ultimo eserc 1995
A PARTECIPAZIONI IN.							
1. IMPRESE CONTROLLATE							
- CESI	MILANO		16 000 000 000		45 991 154 804		20 727 336
- CISE	MILANO		15.000.000 000		21 942 531 591		14 440 028
- ISMES	BERGAMO		30.000 000 000		37 129 205 082		-1 290 685 291
- IMMOBILIARE DALMAZIA TRIESTE	ROMA		250 000 000		2 885 250 681		1 069 312 978
- SEI	ROMA		186 000.000 000		185 471 624 814		57 144 433
Totale							
2 IMPRESE COLLEGATE							
- NERSA	PARIGI	FF	6 000 000 000	FF	5 939 460 142	FF	51 060 869
- ESK	ESSEN	DM	5.000 000	DM	4 556 644,38	DM	-89 969,90
- SOTACARBO	PORTOSCUSO	L	9 000 000 000	L	14 041 558 946	L	-3 783 622 451
Totale							
3.TOTALE (1+2)							
4 ALTRE IMPRESE							
- ELCOGAS	MADRID	PTS	8 312.500 000	PTS	8 316 479 000		-
Totale							
TOTALE (3+4)							
B CONTROLLATE INDIRETTE							
- CONPHOEBUS	CATANIA	L	1 506.000.000				

quota % di possesso	valore attribuito in Bilancio	valutazioni ex art 2426, punto 4, c c	differenza
	1	2	3 = (1–2)
65,03	10 204 529 181	33 240 835 469	-23 036 306 288
98,99	14 848 408 001	24 103 601 322	-9 255 193 321
69,43	17 347 051 934	26 736 941 088	-9 389 889 154
61,20	2 630 708 600	1 153 773 417	1 476 935 183
99,89[1]	185 800 000 000	185 272 242 817	527 757 183
	230.830.697.716	**270.507.394.113**	**-39.676.696.397**
33,00	400 447 929 622	633 890 865 493	-233 442 735 871
33,00	501 089 820	1 662 317 183	-1 161 227 363
25,00	2 250 000 000	3 510 389 735	-1 260 389 735
	403.199.019.442	**639.063.372.411**	**-235.864.352.969**
	634.029.717.158	**909.570.766.524**	**-275.541.049.366**
4,00	4 269 300 000	4 342 532 675	-73 232 675
	4.269.300.000	**4.342.532.675**	**-73.232.675**
	638.299.017.158	**913.913.299.199**	**-275.614.282.041**
53,20[2]			

Nell'importo totale dei crediti è compreso il valore di presunto realizzo dei crediti e dei relativi interessi di mora riguardanti gli utenti assoggettati a procedure concorsuali, la cui svalutazione è consentita dall'art. 66 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Si precisa inoltre che a fronte del complessivo ammontare dei crediti per 5.108,4 miliardi è evidenziato nell'Avere dello Stato Patrimoniale un "Fondo svalutazione crediti" per l'importo di 405,2 miliardi.

L'aumento dei crediti fatturati di 17,4 miliardi di lire, indicato nella precedente tabella, è il saldo tra l'aumento dei crediti in esazione (+148,6 miliardi) e i minori crediti verso l'utenza non aggiornata con i pagamenti (–131,2 miliardi), come nel seguito indicato:

	al 31.12.1995		al 31.12.1994		variazioni assolute	variazioni %
		%		%		
Crediti del 4° trimestre in corso di esazione	2.558,5	68,5	2.409,9	64,9	+148,6	+6,2
Crediti verso l'utenza non aggiornata con i pagamenti	1.174,5	31,5	1.305,7	35,1	–131,2	–10,0
Totale in miliardi di lire	**3.733,0**	**100,0**	**3.715,6**	**100,0**	**+17,4**	+0,5

La variazione in più di 148,6 miliardi dei crediti in corso di esazione è così suddivisa per tipo di utenza:

	al 31.12.1995	al 31.12.1994	variazioni assolute	variazioni %
Comuni	204,7	194,9	+9,8	+5,0
Amministrazioni pubbliche	218,7	213,1	+5,6	+2,6
Grandi utenti	99,4	161,6	–62,2	–38,5
Utenti normali	2.035,7	1.840,3	+195,4	+10,6
Totale in miliardi di lire	**2.558,5**	**2.409,9**	**+148,6**	+6,2

In particolare, per quanto riguarda la categoria degli "Utenti normali", l'aumento del 10,6% risente non solo dell'incremento del 4% del fatturato ma anche della diversa tempificazione delle scadenze delle fatture a favore degli utenti introdotta dalla Società, nell'ultima parte dell'anno, nel quadro di un generale riassetto delle relative procedure, nonché di ritardati allibramenti di versamenti postali.

I crediti verso l'utenza non aggiornata con i pagamenti sono a loro volta così suddivisi:

	al 31.12.1995	al 31.12.1994	variazioni assolute	variazioni %
Comuni	182,6	238,1	–55,5	–23,3
Amministrazioni pubbliche	294,8	328,8	–34,0	–10,3
Grandi utenti	284,1	317,8	–33,7	–10,6
Utenti normali	413,0	421,0	–8,0	–1,9
Totale in miliardi di lire	**1.174,5**	**1.305,7**	**–131,2**	–10,0

Per i "Crediti verso l'utenza non aggiornata con i pagamenti" si rileva quindi una diminuzione del 10% nonostante l'aumento del corrispondente fatturato pari al 6,4%. *Conseguentemente, il rapporto "credito/fatturato" è migliorato passando dal 2,9%* al 31 dicembre 1994 al 2,4% al 31 dicembre 1995.

In particolare, si osserva quanto segue:

- i crediti verso "Comuni" sono diminuiti di 55,5 miliardi (–23,3%) per incassi realizzati in massima parte da Comuni dell'area meridionale – particolarmente esposti nei confronti della Società – a conclusione di diverse azioni di recupero intraprese nei periodi precedenti.

  Anche dai Comuni in "stato di dissesto" sono stati recuperati crediti per oltre 9 miliardi e la loro esposizione debitoria si è pertanto ridotta dai 125 miliardi al 31 dicembre 1994 a 116 miliardi a fine dicembre 1995. Il graduale smobilizzo di tali crediti potrà però avvenire solo quando il Ministro dell'Interno – approvando i rispettivi piani di risanamento finanziario – autorizzerà la concessione dei mutui da parte della Cassa Depositi e Prestiti a ripiano dei loro disavanzi e dei debiti fuori Bilancio;
- i crediti verso "Amministrazioni Pubbliche" diminuiscono di 34 miliardi (–10,3%) rispetto a una diminuzione del fatturato dell'1,1%;
- i crediti verso "Grandi utenti" diminuiscono di 33,7 miliardi (–10,6%) contro un aumento del fatturato dell'8,2%, a conferma di quanto già rilevato per i "Crediti in esazione".

  Nell'importo complessivo di 284,1 miliardi di lire evidenziato al 31 dicembre 1995 per tale categoria sono compresi 148,2 miliardi per crediti verso le aziende del comparto alluminio del Gruppo EFIM.

  Detti crediti sono costituiti da 132,5 miliardi per forniture di energia effettuate a tutto il 17 luglio 1992 e da 15,7 miliardi per addizionali erariali applicate sulle fatture del periodo marzo 1993/dicembre 1994 in contestazione con le aziende interessate.

  Relativamente al credito di 132,5 miliardi, si fa presente che nel mese di marzo 1996 esso è stato smobilizzato.

  Si precisa infine che per le imprese in questione risulta soddisfatto il credito per fatturato corrente;
- i crediti verso "Utenti normali" diminuiscono dell'1,9% pur registrandosi un aumento del relativo fatturato pari al 6,8%.

In conclusione, nel corrente anno, si sono raggiunti importanti risultati nelle azioni di recupero dei crediti arretrati, in linea con gli obiettivi fissati, quale conseguenza della costante attenzione riservata dalla Società al delicato problema e dei coordinati interventi posti in essere finalizzati al contenimento delle esposizioni debitorie dell'utenza.

Crediti verso casse di conguaglio ed assimilati – Lire miliardi 10.416,9

Comprendono i crediti maturati verso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico a titolo di partite correnti e quelli residui per il rimborso degli oneri sostenuti a seguito dei provvedimenti adottati dalle Autorità governative in materia nucleare, riconosciuti all'ENEL mediante specifici provvedimenti CIP e, da ultimo, dal decreto del Ministro dell'Industria del 21 ottobre 1994, modificato dal decreto ministeriale 25 novembre 1994.

Sono così suddivisi:

	al 31.12.1995	al 31.12.1994	variazione
Crediti per partite correnti:			
– Contributo onere termico	4.166,4	2.628,7	+1.537,7
– Contributo per perequazione tariffaria	168,4	9,5	+158,9
– Contributo per acquisto energia prodotta da fonti rinnovabili ed assimilate	1.046,6	923,7	+122,9
– Contributo per incentivazione nuova produzione di energia da fonti rinnovabili ed assimilate	299,5	249,8	+49,7
Totale crediti per partite correnti	5.680,9	3.811,7	+1.869,2
Crediti per rimborso oneri provvedimenti sul nucleare	4.736,0	5 871,5	–1 135,5
Totale complessivo in miliardi di lire	**10.416,9**	**9.683,2**	**+733,7**

A fronte dei "Crediti per partite correnti", pari a 5.680,9 miliardi di lire, è esposto nell'Avere dello Stato Patrimoniale un debito nei confronti della medesima Cassa Conguaglio di 2.333,3 miliardi di lire; conseguentemente il credito netto al 31 dicembre 1995 ammonta a 3.347,6 miliardi di lire, contro i 1.708,4 miliardi di lire al 31 dicembre 1994, con un incremento di 1.639,2 miliardi di lire.

Circa le variazioni delle principali poste evidenziate nella suddetta tabella si osserva quanto segue:

- l'aumento di 1.537,7 miliardi di lire del credito per "Contributo onere termico" è da attribuire essenzialmente ai ritardi nell'adeguamento delle aliquote ordinarie di sovrapprezzo termico a carico dell'utenza;
- la variazione in più di 158,9 miliardi di lire del credito per "Contributo per perequazione tariffaria", di cui al provvedimento CIP n. 32/1986, deriva dall'accertamento degli importi relativi al 1994 e 1995 spettanti alla Società a seguito della deliberazione CIPE del 9 maggio 1996, emessa in relazione al decreto legge n. 227 del 29 aprile 1996,
- l'incremento di 172,6 miliardi di lire dei crediti per "Contributi per acquisto energia prodotta da fonti rinnovabili e per incentivazione di nuova produzione di energia da fonti rinnovabili ed assimilate" è dovuto in parte alla maggiore quantità di energia ammessa a contributo e in parte all'inadeguatezza del relativo sovrapprezzo applicato a carico dell'utenza;
- la variazione in meno di 1.135,5 miliardi di lire dei "Crediti per rimborso oneri provvedimenti sul nucleare" è determinata dal saldo tra gli incassi realizzati nell'anno (–1.559,4 miliardi) e gli interessi di competenza maturati nel periodo (+423,9 miliardi), calcolati al tasso pari al 72,56% del "Prime rate ABI", come previsto dal provvedimento CIP n 3/1992. In merito alle problematiche connesse agli oneri sul nucleare si rinvia a quanto esposto nel capitolo "Controversie".

Anticipi a fornitori – Lire miliardi 1.464,4

Rappresentano gli importi corrisposti a fornitori a fronte delle ordinazioni emesse

per l'esecuzione di lavori su impianti, per l'acquisto di materiali e apparecchi e per le attività di esercizio.
La riduzione di 334,7 miliardi di lire è cosí articolata:

	al 31.12.1995	al 31.12.1994	variazione
Anticipi in conto immobilizzazioni in corso di costruzione	1.271,4	1.627,0	-355,6
Anticipi in conto scorte di magazzino	22,3	22,5	-0,2
Anticipi in conto spese di esercizio	170,7	149,6	+21,1
Totale in miliardi di lire	**1.464,4**	**1.799,1**	**-334,7**

Crediti diversi verso società ed enti controllati e collegati – Lire miliardi 73,1
Espongono i crediti relativi ad anticipazioni, concesse alle condizioni di mercato, e a forniture e prestazioni di natura commerciale effettuate nei confronti delle società controllate per 63,7 miliardi e delle società collegate per 9,4 miliardi.
La variazione in piú di 64,7 miliardi è principalmente riferita alle società controllate CISE (+35,3 miliardi) e ISMES (+25,6 miliardi).

Altri crediti – Lire miliardi 1.989,5
Si riferiscono a partite di varia natura, di seguito elencate, e presentano una diminuzione di 188,7 miliardi di lire cosí suddivisa:

	al 31.12.1995	al 31.12.1994	variazione
– Prestiti al personale	121,8	109,6	+12,2
– Altri conti del personale	51,6	66,7	-15,1
– Credito verso INPS per sgravi contributivi legge n 151/1993	1.244,9	1.469,6	-224,7
– Crediti per vendite e prestazioni (non di energia)	96,3	104,4	-8,1
– Anticipi ad imprese appaltatrici per sospensione lavori centrale di Montalto di Castro	18,9	22,7	-3,8
– Crediti per imposte verso Erario e relativi interessi	35,2	41,4	-6,2
– Crediti per contributi verso Enti, Comuni, Regioni ecc.	17,7	31,0	-13,3
– Partite diverse	403,1	332,8	+70,3
Totale in miliardi di lire	**1.989,5**	**2.178,2**	**-188,7**

In merito alle cause che hanno determinato le principali variazioni si precisa quanto segue:
- l'aumento di 12,2 miliardi nella voce "Prestiti al personale" deriva essenzialmente da nuovi prestiti erogati ai dipendenti per acquisizione di alloggi;
- la diminuzione di 15,1 miliardi di lire degli "Altri conti del personale" è correlata sia al recupero dall'INPS di contributi di anni precedenti, sia ai minori sgravi di oneri sociali per il personale operante nelle aree del Mezzogiorno, a seguito della variazione dell'aliquota;
- la riduzione di 224,7 miliardi di lire del "Credito verso INPS per sgravi contributivi legge n. 151/1993" è conseguente all'incasso della quota capitale di competenza dell'esercizio, secondo il piano di rimborso decennale stabilito dalla citata legge;
- l'aumento di 70,3 miliardi evidenziato per le "Partite diverse" è da attribuire prevalentemente ai maggiori crediti per fatture da emettere, per fatture attive di permuta energia, per addizionali e sovrapprezzo termico su consumi di energia contestati da utenti e inoltre ai maggiori crediti, diversi dalla fornitura di energia, in corso di recupero mediante procedimenti legali.

Nella tabella riportata a pagina seguente sono evidenziate, ai sensi dell'art. 2427, punto 2, del Codice civile, le variazioni intervenute nel 1995 nei conti delle "Immobilizzazioni finanziarie".

Ratei e risconti attivi – Lire miliardi 247,1

Sono evidenziati nel conto in esame le quote di proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, le quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, nonché gli scarti di emissione dei prestiti a medio e lungo termine e le relative commissioni di collocamento.
Essi sono così distinti:

	al 31.12.1995	al 31.12.1994	variazione
A. Ratei per:			
– interessi attivi	0,3	1,8	–1,5
– contributi lavori conto terzi ecc.	11,6	17,2	–5,6
Totale ratei	11,9	19,0	–7,1
B. Risconti per:			
– disaggi su prestiti obbligazionari	49,4	63,3	–13,9
– spese di emissione prestiti	26,4	24,3	+2,1
– interessi passivi	73,2	77,0	–3,8
– canoni e sovraccanoni derivazione acqua ad uso industriale	67,8	67,3	+0,5
– premi di assicurazione	0,1	25,8	–25,7
– fitti passivi	14,3	13,4	+0,9
– residuo INVIM decennale	–	7,7	–7,7
– erogazioni al personale di competenza del 1995	–	236,2	–236,2
– oneri diversi	4,0	3,3	+0,7
Totale risconti	235,2	518,3	–283,1
C. Totale complessivo (A+B) in miliardi di lire	**247,1**	**537,3**	**–290,2**

Variazioni dei conti delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 1995

miliardi di lire

	controllati	collegati	altre azioni e quote capitale	crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per rimborso oneri provv. sul nucleare	altri crediti	altri titoli	totale
	AZIONI E QUOTE DI SOC. ED ENTI						
A) SITUAZIONE AL 31.12 1994							
Costo originario	64,8	403,2	4,3	5.871,5	1 330,0	134,5	7 808,3
Rivalutazioni monetarie:							
- rivalutazione monetaria legge n 576/1975	-	-	-	-	-	-	-
- rivalutazione monetaria legge n 72/1983	-	-	-	-	-	-	-
- rivalutazione monetaria legge n 413/1991	-	-	-	-	-	-	-
Totale rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31.12.1994	**64,8**	**403,2**	**4,3**	**5.871,5**	**1.330,0**	**134,5**	**7.808,3**
B) MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 1995							
Acquisizioni del periodo	166,0	-	-	423,9	171,9	-	761,8
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni dell'esercizio/ripristini	-	-	-	-	-	-	-
Cessioni dell'esercizio (decrementi)	-	-	-	-1.559,4	-376,1	-14,7	-1 950,2
Spostamenti interni (riclassificazioni)	-	-	-	-	99,1	-	99,1
Rettifiche ex lege n 292/1993	-	-	-	-	-	-	-
Saldo movimenti dell'esercizio 1995	**166,0**	**-**	**-**	**-1.135,5**	**-105,1**	**-14,7**	**-1.089,3**
C) SITUAZIONE AL 31 12.1995 (A+B)							
Costo originario	230,8	403,2	4,3	4 736,0	1 224,9	119,8	6 719,0
Rivalutazioni monetarie							
- rivalutazione monetaria legge n 576/1975	-	-	-	-	-	-	-
- rivalutazione monetaria legge n 72/1983	-	-	-	-	-	-	-
- rivalutazione monetaria legge n 413/1991	-	-	-	-	-	-	-
- rettifiche ex lege n 292/1993	-	-	-	-	-	-	-
Totale rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
SALDO AL 31.12.1995	**230,8**	**403,2**	**4,3**	**4.736,0**	**1.224,9**	**119,8**	**6.719,0**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 6, del Codice civile, nella tabella seguente è riportata la ripartizione dei crediti e dei ratei attivi in relazione al loro grado temporale di esigibilità e alle voci previste dallo schema di cui all'art. 2424 del Codice civile.

	entro il 31.12.1996	entro il 31.12.2000	oltre il 31.12.2000	totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
Crediti verso casse conguaglio ed assimilati	1.242,7	3.493,3	-	4.736,0
Crediti verso altri (crediti verso INPS, crediti rateizzati verso utenti ecc.)	253,5	680,3	291,1	1.224,9
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	1.496,2	4.173,6	291,1	5.960,9
Crediti del circolante				
Crediti verso clienti	4.251,7	551,5	-	4.803,2
Crediti verso imprese				
- controllate	63,7	-	-	63,7
- collegate	9,4	-	-	9,4
Crediti verso casse conguaglio ed assimilati	5.680,9[1]	-	-	5.680,9
Crediti verso altri	495,5	14,0	11,5	521,0
Totale crediti del circolante	10.501,2	565,5	11,5	11.078,2
Ratei attivi	11,9	-	-	11,9
Totale in miliardi di lire	**12.009,3**	**4.739,1**	**302,6**	**17.051,0**

[1] *Crediti scaduti e quindi tutti esigibili; tuttavia l'attuale aliquota di recupero di detti crediti potrebbe richiedere un arco di tempo ultrannuale.*

Stato Patrimoniale - Avere

Fondo ammortamento – Lire miliardi 69.757,7

Accoglie gli stanziamenti per ammortamenti fiscalmente consentiti, ivi compresi quelli per ammortamenti anticipati effettuati ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, 3° comma, del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 e successive modificazioni.

L'aumento di 7.281,1 miliardi di lire deriva dai seguenti movimenti:

A. Saldo al 31 dicembre 1994	**62.476,6**
B. Movimenti esercizio 1995:	
Quote accantonate nell'esercizio:	
– ammortamento con aliquote economico-tecniche	+5.345,4
– ammortamenti aggiuntivi (compresi anticipati)	+2.335,6
Storni per vendite, dismissioni e demolizioni	–399,9
Totale movimenti esercizio 1995	+7.281,1
C. Saldo al 31 dicembre 1995 (A+B) in miliardi di lire	**69.757,7**

Lo stanziamento del 1995, pari a 5.345,4 miliardi di lire, è stato effettuato nel rispetto di quanto previsto dal comma 1, punto 2, dell'art. 2426 del Codice civile applicando aliquote economico-tecniche determinate sulla base di uno specifico studio svolto dalla Società nel 1993 per definire la vita utile degli impianti.

Inoltre, come consentito dal comma 2 dello stesso art. 2426 del Codice civile e al fine di usufruire delle possibilità offerte dalla normativa fiscale vigente, sono stati stanziati ulteriori 734,5 miliardi di lire fino al limite delle aliquote fiscali, nonché ammortamenti anticipati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, 3° comma, del D.P.R. n. 917/1986, e successive modificazioni, per 1.601,1 miliardi di lire.

Per evidenziare poi le interferenze fiscali derivanti dall'applicazione della normativa tributaria, si è proceduto al ricalcolo degli ammortamenti sulla scorta delle sopracitate aliquote applicate al valore di libro dei singoli cespiti, tenuto conto dei contributi ricevuti da utenti e ipotizzando la loro costante applicazione nel tempo. Sulla base di tali criteri, il fondo e la quota di ammortamento dell'esercizio – considerando anche l'effetto compensativo derivante dalle rettifiche effettuate ai sensi della legge n. 292/1993 – sarebbero inferiori rispettivamente di circa 5.700 miliardi di lire e di circa 2.300 miliardi di lire a quelli risultanti nel Bilancio 1995. Conseguentemente, il patrimonio netto e l'utile dell'esercizio sarebbero superiori, al netto dell'effetto fiscale teorico, rispettivamente di circa 2.670 miliardi di lire e di circa 1.080 miliardi di lire.

Al 31 dicembre 1995, il Fondo ammortamento nel suo complesso rappresenta il 56,7% delle immobilizzazioni soggette ad ammortamento.

Fondo svalutazione crediti – Lire miliardi 729,6

Comprende gli accantonamenti effettuati a fronte di presunte perdite su crediti commerciali e su crediti per interessi di mora – questi ultimi nei limiti previsti dall'art. 71, 5° comma, del D.P.R. n. 917/1986 e successive modificazioni – nonché l'accantonamento derivante dall'attualizzazione, al tasso del 9,6% annuo, del credito verso l'INPS per sgravi contributivi pregressi di cui alla legge n. 151/1993, rimborsabile annualmente fino al 2001 e iscritto al valore nominale nella voce "Altri crediti".

La diminuzione di 107,7 miliardi di lire deriva dai seguenti movimenti:

	fondo svalutazione crediti			
	accant. ordinari	**accant. int. di mora**	**accant. altri (attualizz.ne)**	**totale**
A. Saldo al 31 dicembre 1994	**170,1**	**246,4**	**420,8**	**837,3**
B. Movimenti esercizio 1995:				
– Utilizzi	–91,9	–24,7	–96,4	–213,0
– Accantonamenti dell'esercizio	+106,1	+32,9	–	+139,0
– Storno per incasso nell'anno di crediti per interessi di mora fatturati in anni precedenti	–	–33,7	–	–33,7
Totale movimenti esercizio 1995	+14,2	–25,5	–96,4	–107,7
C. Saldo al 31 dicembre 1995 (A+B) in miliardi di lire	**184,3**	**220,9**	**324,4**	**729,6**

Non considerando gli "Accantonamenti altri", a fine 1995 il Fondo ammonta a 405,2 miliardi di lire e rappresenta il 7,9% del totale dei "Crediti verso utenti" e il 34,5% dei crediti verso l'utenza non al corrente con i pagamenti. Sulla base di tali elementi e in considerazione del favorevole andamento evidenziato dai crediti arretrati negli ultimi anni, nonché della natura di alcuni debitori (Comuni, Amministrazioni pubbliche) e del fatto che i crediti verso utenti insinuati in procedure concorsuali sono già iscritti al loro valore di presunto realizzo, si ritiene che il Fondo in esame sia adeguatamente congruo per coprire le presumibili perdite future.

Fondo rischi e sopravvenienze passive – Lire miliardi 1.686,5

Comprende il "Fondo oscillazione cambi" per gli accantonamenti operati ai sensi dell'art. 72 del T.U.I.R. e il "Fondo contenzioso e rischi diversi" per gli oneri stimati connessi al presumibile esito negativo delle varie vertenze in corso e per rischi connessi ad altre potenziali passività. La variazione in più di 10,6 miliardi di lire è conseguente ai seguenti movimenti: